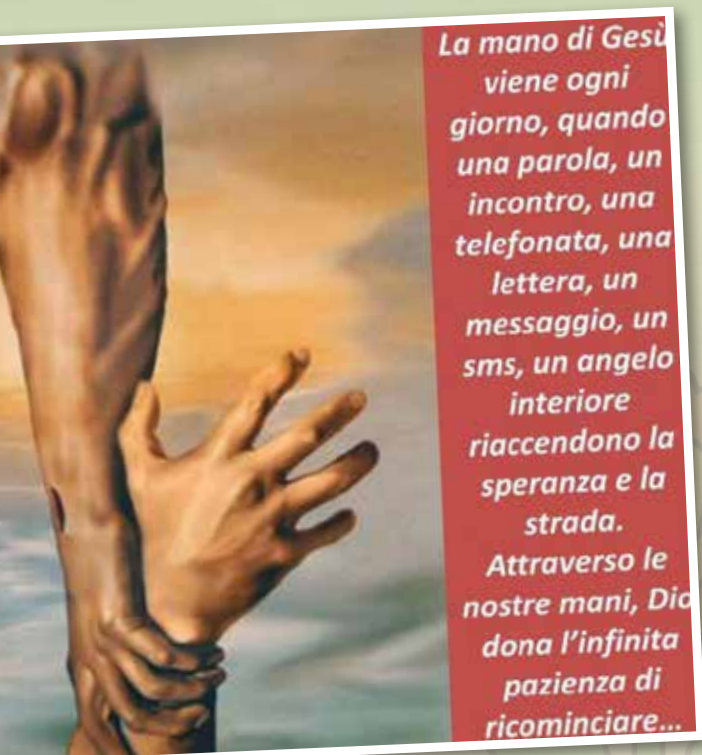


# PARROCCHIA DELLE



## Un Nuovo Anno



*La mano di Gesù viene ogni giorno, quando una parola, un incontro, una telefonata, una lettera, un messaggio, un sms, un angelo interiore riaccendono la speranza e la strada. Attraverso le nostre mani, Dio dona l'infinita pazienza di ricominciare...*

*C'era una volta una bambina che andava tutti i giorni a scuola a piedi. Quella mattina il tempo non era molto bello, ma la bambina si fece la strada a piedi come sempre. Nel pomeriggio arrivarono tuoni e fulmini, insieme ad un vento molto forte. La mamma temeva che la figlia potesse avere paura di ritornare a casa da sola. Temeva che potesse essere pericoloso per la sua bambina. Tuoni e fulmini laceravano il cielo come una spada fiammeggiante. La mamma salì in auto e andò a cercare la figlia. Ad un certo punto, vide la figlia che camminava verso casa, ma ad ogni lampo di luce, la bambina si fermava, guardava il cielo e sorrideva. E fulmini si susseguivano all'impazzata, ma la bambina continuava a guardarli e a sorridere. La mamma la raggiunse con l'auto, abbassò il finestrino e chiamò la sua bambina: "che cosa stai facendo? Perché continui a fermarti?" La bambina rispose: "sto cercando di essere carina. Dio continua a scattarmi foto"...*

Questo simpatico racconto mi ha fatto venire in mente il brano di vangelo che abbiamo ascoltato poco tempo fa, nella liturgia della 19° domenica del tempo ordinario, dove si racconta dell'esperienza di Pietro e degli apostoli che sulla barca, durante una traversata sul lago, impauriti per il vento contrario, gridano aiuto e Gesù, salito sulla barca, mette a tacere la bufera. Un'immagine molto bella per descrivere l'esperienza della fede delle prime comunità cristiane; è l'esperienza stessa della Chiesa che "attraversa" il mare del tempo e che solo nella presenza e nell'aiuto di Gesù trova calma e serenità, anche nei momenti di crisi.

Stiamo per cominciare un nuovo anno. È un'altra traversata, siamo chiamati ad intraprendere un nuovo viaggio, è Gesù che ce lo ordina! Incontreremo fatiche, difficoltà, vento contrario. È normale. Ma ci consola il fatto che Gesù, ancora una volta, ci verrà incontro, stenderà la sua mano per afferrarci nei nostri dubbi, nelle nostre paure,

forse ci domanderà il perché della nostra poca fede, ma con Lui il vento cesserà, o forse cesserà la nostra paura del vento contrario. Iniziamo questo anno chiedendo il dono della fede, per vedere in Gesù non un "fantasma", non qualcosa di "inconsistente" e superfluo per la nostra vita ma per ascoltare la sua parola concreta che ci libera e ci salva, che ci fa crescere, che ci orienta sulla via del bene, che fa nascere esperienze nuove e buone, che ci fa solcare i mari dell'esistenza sapendo che mai affonderemo se sapremo ascoltare la sua voce che ci dice "Vieni a me!". Accompagnaci Signore in questo anno, "scattaci una foto" che rimanga impressa nel tuo cuore di Padre.

*Il vostro parroco  
Don Vinicio*



# CATECHISMO

Anno Pastorale 2017-2018

Le iscrizioni al catechismo si effettuano da lunedì 18 a venerdì 22 settembre presso l'ufficio parrocchiale dalle ore 16.00 alle ore 18.00 oppure (se non riuscite in questo orario) lasciate nella cassetta della posta di Don Vinicio una busta chiusa con all'interno il foglio d'iscrizione compilato e la quota.



## POTETE RITIRARE IL MODULO D'ISCRIZIONE:

1 Presso **L'UFFICIO PARROCCHIALE** all'atto dell'iscrizione

Al **BAR** dell'oratorio 2

3 Scaricalo dal **SITO** della parrocchia **WWW.FIORATORIO.IT** (sezione avvisi)

Lunedì 2 ottobre ore 14.45 confessioni per le elementari e le medie (3 elem - 3 media)

Sabato 7 ottobre ore 17.00 **INIZIO CATECHISMO**. A seguire s. messa alle 18.00 per **TUTTI** i ragazzi con il mandato ai catechisti, animatori, chierichetti e genitori.

Con l'iscrizione è richiesto un contributo simbolico di 10,00 euro per ogni ragazzo/a (dalla 1a elementare alla 3a media inclusa).

Quest'anno il catechismo di terza media e degli adolescenti sarà il martedì dalle 20.30 alle 21.30 presso la sala della comunità dell'Oratorio. Ulteriori comunicazioni saranno date in seguito.





Non basta dire che la droga fa male. Prevenire significa tener presente i comportamenti dei giovani, i loro interessi, estendere l'attenzione in una pluralità di spazi vitali.

***Don Chino Pezzoli ci aiuta a focalizzare il problema:***

## LA PREVENZIONE COME STILE DI VITA

Prevenire la devianza tossicomana significa andare oltre una visione ristretta del problema e interrogarci sui disagi in cui i nostri ragazzi e adolescenti vengono a trovarsi.

Dobbiamo, prima di tutto, fare chiarezza sulle relazioni, le espressioni affettive, le difficoltà d'affermazione presenti nei ragazzi. E' in atto una sottile e subdola alterazione dell'attività psichica giovanile che precede l'uso delle sostanze. L'introduzione nella psiche di suoni, immagini, rumori e stress, può determinare uno stato confusionale e di dipendenza che indebolisce la mente e la espone a diverse dipendenze e a una scarsa autonomia che impedisce l'affermazione graduale della personalità.

La vera prevenzione deve tener presente prevalentemente i comportamenti dei giovani, gli ambienti che frequentano, gli incontri con gli amici e, non da ultimo, gli interessi e le motivazioni che stimolano le scelte-valore. Un progetto di prevenzione acquista efficacia se ha la sua capacità di estendersi nella pluralità degli spazi vitali della persona, nei diversi aspetti della sua quotidianità: istruzione, formazione, professionalità, socializzazione, affettività.

### **Un solo interesse è poco**

E' bene tuttavia vigilare affinché gli interessi giovanili non si esauriscano in iniziative generalmente circoscritte e limitate ad alcuni campi. Favorire e considerare un interesse come assoluto, impedisce l'estensione delle esperienze e la consapevolezza delle proprie potenzialità. L'individuo è incapace di procurarsi interessi se si trova davanti a proposte già fatte e a soluzioni pensate solamente da consumare. La mente subisce arresti e si incaglia in comportamenti ripetitivi, conformistici, passivi. Rinuncia alla fatica di pensare, realizzare obiettivi propri e validi. Rischia di essere esposta alle dipendenze, ai cedimenti.

Prevenire è mettere la persona in condizioni di pensare, riflettere su tutto ciò che la circonda perché sappia qualificare le sue azioni e assumersi la responsabilità delle stesse.

### **Obiettivi chiari**


Un primo problema da affrontare consiste nel fare chiarezza sugli obiettivi che si vogliono raggiungere con la prevenzione. Il fenomeno della droga non ha una causa unica, come attestano le ricerche in campo sociologico, psicologico e psichiatrico.

Siamo, infatti, di fronte a cause diverse che rendono problematica una prevenzione focalizzata o unilaterale. Un aspetto interessante da precisare riguarda la funzione essenziale dell'informazione. L'informazione, in quanto tale, non ha un effetto educativo automatico. Il problema da porsi, allora, riguarda la qualità dell'informazione e la competenza di chi la offre, affinché possa avere un'efficacia educativa. Le informazioni sugli stupefacenti devono contenere elementi scientifici che documentano i rischi per la salute fisica e psichica del consumatore. La prevenzione fondata sulla paura sembra non avere particolare efficacia. I ragazzi e i giovani devono conoscere i rischi che l'uso delle droghe comporta. In famiglia, a scuola, si faccia una prevenzione intelligente e documentata che intenda informare gli adolescenti non solo sugli effetti alteranti delle diverse droghe, ma soprattutto sui danni che procurano alla salute. Troppo spesso l'educazione alla salute è concepita come cura al malessere e non come prevenzione allo stesso. Infine, non si insisterà mai abbastanza sulla prevenzione garantita dalla formazione interiore dei giovani. Le esperienze valide dell'infanzia e fanciullezza sono un contributo indispensabile per sostenere l'equilibrio futuro. Prevenire significa soprattutto educare alla libertà, ai sentimenti, alla stima di sé e alla ricerca del senso del vivere. Il nichilismo culturale presente nel tessuto sociale impedisce ai nostri giovani di amare la vita e di qualificarla con slanci di generosità e altruismo. La droga ha alcuni terreni fertili: l'egoismo, la stupidità, il vuoto affettivo, la mancanza di valori. La persona deve buttare la sua esistenza in un'avventura di bene, di dono e saper dire alla vita, ogni giorno, un grazie sincero.

Alcool - Droghe... **Prevenzione**  
**Centro di Ascolto e Auto-Aiuto**  
**PROMOZIONE UMANA**

di Don Chino Pezzoli

Via Donatori di Sangue, 13 - Fiorano al Serio  
Tel. 035 712913 - Michele 338 8658461  
*E-mail: [centrodiascoltofiorano@virgilio.it](mailto:centrodiascoltofiorano@virgilio.it)*

 Centro di Ascolto e di Auto Aiuto  
Promozione Umana di Don Chino Pezzoli

**Incontro genitori:**  
**MERCOLEDI' dalle 20.30 alle 22.30**

# Importantissimo A.A.A. Cercasi catechisti

per l'anno prossimo. Da qualche mese penso abbiate visto esposto questo avviso e come l'anno scorso faccio appello perché qualche mamma (o papà) di buona volontà abbia il coraggio di mettersi in gioco nell'esperienza di essere catechista dei bambini. Non serve essere teologi, serve invece il desiderio di comunicare la gioia di seguire Gesù. Certo, cammin facendo si impara, si cresce, si matura, ci si "attrezza", si superano le comprensibili paure di non essere in grado o di non essere all'altezza (ma chi mai è all'altezza di Dio?) ma il dono più bello è scoprire che mentre si educano alla fede i bambini in realtà educiamo noi stessi alla fede.

A settembre spero di non dover essere costretto a dire che non ci sono catechisti. Mi dispiacerebbe molto per i bambini e per questa comunità, che

se vuole dirsi cristiana, DEVE mettere al centro della propria azione pastorale l'annuncio esplicito del vangelo. Solo così hanno senso anche tutte le altre attività meno impegnative, più divertenti o estemporanee...

Chi vuole fare questo passo non deve far altro che rivolgersi a me PRIMA del 16 settembre. Intanto aspetto...



## Segreteria Telefonica

Segreteria telefonica. Se vuoi essere richiamato **lascia un messaggio** in segreteria telefonica! (se chiami e non dici chi sei o cosa vuoi non sarai contattato)

## AMMALATI

Tutti gli ammalati che desiderano ricevere a casa la comunione lo possono comunicare direttamente al parroco o al sagrestano Giulio.



## Nella pace del Signore

**Emilio Legrenzi** di anni 74 + 01.08.2017

**Agostino Visini** di anni 76 + 19.08.2017



Ti sei perso qualche avviso? Vuoi avere qualche informazione?  
E' attivo il sito della parrocchia di Fiorine. **WWW.FIORATORIO.IT**



• Se vuoi ricevere gli avvisi e le informazioni della parrocchia, VAI SUL SITO nella sezione AVVISI, oppure scrivi un messaggio firmato tramite il sito della parrocchia e verrai registrato, oppure lascia la tua email in ufficio parrocchiale con i tuoi dati identificativi.

• Se vuoi vedere tutte le foto delle feste, dei ritiri e degli eventi vai sul sito alla sezione "le foto più belle"!

Ci trovi  
anche su

**YouTube**

**Oratorio  
Fiorine di Clusone**